



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "PISTA CICLABILE DI PIAZZA STATUTO. QUANDO LA FANTASIA SUPERA LA REALTA'" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERTHIER IN DATA 13 SETTEMBRE 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### PRESO ATTO CHE

- in piazza Statuto sono partiti i lavori per la realizzazione di una pista ciclabile, che collegherà corso Francia a via Garibaldi;
- tale tracciato si snoderà esattamente a metà di piazza Statuto, tagliando a metà l'area;

### CONSTATATO

che secondo quanto riportato dagli organi di stampa, tali lavori sono iniziati:

- senza l'adeguata informazione per i residenti;  
senza l'opportuna collocazione dei divieti di sosta con rimozione forzata, per permettere alla ditta incaricata di tracciare la segnaletica orizzontale, senza trovare l'area occupata da autovetture;
- per quest'ultimo motivo la ditta ha perso ore di lavoro, in attesa che venissero rimosse le auto presenti;

### VISTO CHE

- la pista in oggetto costituisce un problema per la sicurezza, sia per l'incolumità dei ciclisti, che per la viabilità in una piazza afflitta da un notevole flusso di traffico;
- la pista crea problemi ai taxisti che devono entrare nella corsia preferenziale, alle auto che da via Garibaldi si immettono in via Nota, che nei due casi si ritrovano i ciclisti a distanza ravvicinata;
- con questo tracciato spariscono in un solo colpo 50 posti auto, in una zona già scarsa di parcheggi;

## INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) da chi è stata progettata la pista ciclabile di piazza Statuto;
- 2) per quale motivo non si è tenuto conto delle criticità presenti in piazza Statuto di viabilità e sicurezza;
- 3) come mai non si è tenuto conto che con la realizzazione della pista spariranno 50 posti auto, creando ulteriori disagi ai residenti;
- 4) perché non è stata fornita l'adeguata informazione di tale provvedimento ai residenti;
- 5) perché non è stata collocata l'apposita segnaletica di divieto di sosta, evitando che la ditta incaricata perdesse tempo;
- 6) per quale motivo venga a mancare la coordinazione nell'esecuzione di lavori viabili;
- 7) a quanto ammonta il costo di tale opera.

F.to Ferdinando Berthier